



Comune di LOCOROTONDO

Città Metropolitana di Bari



Consiglio Permanente di Confronto con i Cittadini



VERBALE

Consiglio Permanente di Confronto (CPdC) con i Cittadini del 19 maggio 2017

Ordine del giorno da discutere:

1. Avvicendamento Tradeco - Monteco per Servizio Rifiuti e Igiene Urbana;
2. Varie ed eventuali.

Inizio lavori dell'assemblea: ore 19:20

Tabella 1: elenco Presenti-Assenti

NOME	COGNOME	AREA	Presenti	Assenti
Paolo	Giacovelli	PRESIDENTE DEL CPdC	X	
Francesco	Nardelli Lippolis	ZONA BLU	X	
Giuseppe	Prezioso	ZONA BLU		X
Angela	Filomena	ZONA BLU	X	
Giulio	Calella	ZONA BLU	X	
Palma	Pentassuglia	ZONA BIANCA	X	
Leonardo	Palmisano	ZONA BIANCA	X	
Anna	Giotta	ZONA BIANCA	X	
Michele	Palmisano	ZONA BIANCA	X	
Arianna	Argese	ZONA AMARANTO		X
Nico	Schiavone	ZONA AMARANTO	X	
Martino	Conte	ZONA AMARANTO		X
Marilena	Nardelli	ZONA AMARANTO	X	
Giorgio	Piccoli	ASS. MUSICALI		X
Domenico	Tarquilio	CAT. SINDACALI	X	
Michele	Minischetti	CAT. ARTIGIANI	X	
Benedetto	Lorusso	CAT. AGRICOLTORI	X	
Vito	Palmisano	COOPERATIVE		X
Nicodemo	Micele	ASS. SPORTIVE	X	
Dino	L'Abate	ASS. PROMOZIONE SOCIALE		X
Graziana	Perrini	ASS. CULTURALI	X	
Luca	Pinto	ASS. CULTURALI EXTRAURBANE	X	
Francesca	Cisternino	ASS. VOLONTARIATO		X
		ASS. COMBATTENTI D'ARMI		
Agostino	De Giuseppe	SEGRETARIO	X	
Vitantonio	Speciale	ASSESSORE ALL'AMBIENTE	X	
Angelo	De Fuoco	Caposettore IGIENE-AMBIENTE	X	

Presiede la seduta il Presidente del CPdC con i Cittadini: Cons. Paolo Giacovelli

Verbalizza la seduta il segretario: Agostino De Giuseppe

Dibattito:

Domenico Tarquilio: prima di cominciare il dibattito volevo fare una premessa o meglio una richiesta al consiglio permanente di confronto rispetto a tutte le problematiche connesse con la chiusura del rapporto di lavoro con la Tradeco, e l'avvio del contratto con la Monteco. A me interessa il rapporto con i lavoratori in quanto rappresentante delle categorie sindacali. Propongo al consiglio permanente di confronto che l'amministrazione comunale si impegni così come previsto dal contratto di lavoro sottoscritto a congelare e accantonare i crediti vantati dalla Tradeco a salvaguardia dei dipendenti a titolo di competenze stipendiarie e non ancora corrisposte, oltre a tredicesime, premi di produttività ecc. Nel frattempo comunque così come previsto dal contratto di appalto l'amministrazione si impegna a corrispondere le mensilità non ancora corrisposte ai lavoratori, e preferirei che ciò fosse sottoscritto da tutti i rappresentanti del consiglio permanente di confronto con i cittadini proprio a salvaguardia di coloro che ci assicurano la salvaguardia della igiene pubblica.

Angelo De Fuoco: se mi permettete spiego in due parole come funziona la questione. Io non credo che nel contratto ci sia questa clausola, la clausola di salvaguardia noi l'abbiamo inserita nel capitolato speciale d'appalto e ci siamo rifatti al contratto collettivo nazionale del lavoro, il quale prevede che il 15 di ogni mese l'azienda che gestisce servizi pubblici debba pagare gli stipendi al suo personale. Noi abbiamo la possibilità di pagare la fattura del mese precedente oggetto della fornitura di servizi entro 30 giorni dalla data di emissione. Noi per prassi paghiamo massimo entro il cinque di ogni mese per permettere all'azienda di gestire i pagamenti, ma non abbiamo nessun obbligo, anzi i rapporti tra l'azienda e di dipendenti restano non di competenza dell'amministrazione, possono essere curati solamente dai sindacati e dai loro rappresentanti che a seguito di reiterati comportamenti da parte dell'azienda per mancato pagamento si potrebbe richiedere l'applicazione di azioni di tutela per i lavoratori. Ma fino a quando i sindacati non faranno un'azione forte contro l'azienda noi in quanto amministrazione non potremmo intervenire, noi in quanto stazione appaltante. Però come sempre abbiamo fatto anche come nel caso del pagamento delle quattordicesime l'anno scorso dove abbiamo chiesto all'azienda l'elenco dei dipendenti e la quota di 14^a e l'abbiamo pagata. L'azienda ci ha chiesto un acconto per il pagamento dei dipendenti noi per il canone di aprile abbiamo pagato solamente 85.000 € più IVA solo per permettere il pagamento degli stipendi di aprile 2017. Noi possiamo intervenire solo per il pagamento degli stipendi e per la 13^a e 14^a, per tutto il resto come ad esempio ferie noi non abbiamo competenza. Concludo, mi sono sentito con i sindacati ai quali io stesso ho chiesto e li ho invitati a far pervenire una diffida all'ente affinché non si facesse neanche il pagamento dell'acconto cosa che non è avvenuta, ed aggiungo che mi sono interfacciato con i rappresentanti regionali dei sindacati. Ho anche corrispondenza con detti sindacati e posso anche dimostrarlo. Noi non possiamo fare nulla se i sindacati non vengono qui ad attuare politiche di salvaguardia dei dipendenti.

Domenico Tarquilio: io ti ringrazio, sei stato esauriente, alcune cose dovremmo discuterle ma non è qui la sede opportuna, ma noi potremmo chiedere come consiglio permanente di confronto l'impegno da parte dell'amministrazione di lavorare a salvaguardia dei lavoratori. Poi chiederei una copia delle richieste inviate ai sindacati regionali in quanto rappresentante delle organizzazioni sindacali all'interno del consiglio permanente di confronto, voglio lavorare a salvaguardia nei nostri concittadini.

Angelo De Fuoco: noi in quanto amministrazione siamo andati anche oltre, tanto è vero che la Tradeco gli unici dipendenti che paga con puntualità sono quelli del Comune di Locorotondo. Vi dico anche di più, noi siamo in una situazione dove abbiamo anche l'obbligo contabile di trattenere dal pagamento del mese di aprile alcuni pagamenti per servizi non resi. Infatti la Tradeco ha visto decurtare circa 40.000-45.000 € mensili per servizi non resi e mancate forniture. Io questo mese sul canone di aprile ho da decurtare una cifra di 48.000 € più IVA. Siccome il canone da corrispondere è pari a 75.000 €, è facile desumere che vanno ancora corrisposti alla tra dico circa 25.000 €. Alla luce di ciò ho fatto richiesta ai sindacati di farmi pervenire subito una richiesta perché quantomeno prendiamo quei 25.000 € e li diamo a tutti i lavoratori almeno un acconto di 1000 €, ma ad oggi non è pervenuto nulla.

Domenico Tarquilio: ti ringrazio dell'informazione resa che sto apprendendo solo adesso, vedrò di muovermi velocemente in tal senso.

Angelo De Fuoco: informo inoltre che io ho bloccato tutti i pagamenti ed ho bloccato anche la determina del mese di aprile. Se non si capisce cosa si potrà fare nei confronti dei dipendenti noi staremo fermi.

Il Presidente del CPdC Cons. Paolo Giacobelli: buonasera a tutti, esaminando l'ordine del giorno, avevamo per l'appunto l'avvicendamento Tradeco-Monteco. Qui con noi c'è anche l'assessore perciò se volete chiedergli qualcosa è a vostra disposizione.

Assessore Vitantonio Speciale: innanzitutto l'incontro di oggi è stato convocato in maniera più urgente dopo le novità che ci sono state riguardanti i mastelli ed i carrellati che la Tradeco a partire dal 12 maggio mattina ha iniziato a ritirare. Il passaggio tra Tradeco e Monteco non era quasi stato avvertito dai cittadini fino a quando la Tradeco ha deciso di ritirare i mastelli. Era anche stata fatta richiesta alla Tradeco di lasciare le attrezzature le quali gli sarebbero state pagate. Non è stato raggiunto un accordo con la Tradeco la quale ha messo a disagio le attività commerciali ed i cittadini, che si trovano ora sprovvisti delle attrezzature. La Monteco per fortuna aveva in magazzino i mastelli che abbiamo già cominciato a distribuire dalla settimana scorsa e continueremo così anche la prossima. Ad oggi circa 800 mastelli sono stati consegnati a fronte di 2100-2200. Attendiamo per le utenze non domestiche anche l'arrivo dei carrellati e potrebbero esserci delle novità per i condomini. Stiamo pensando di partire con la tariffazione puntuale, a quel punto andrebbero distribuiti a tutte le utenze domestiche i mastelli. Le buste sono in distribuzione a tutti sia a chi aveva il mastello che a chi aveva il carrellato. Probabilmente partirà anche la consegna delle buste per la campagna.

Angelo De Fuoco: ci soffermiamo sul tipo di servizio che stiamo cercando da alcuni giorni di sviluppare a modifica di quello che già c'era, non possiamo dare certezza o notizie ufficiali perché il contratto sarà sottoscritto tra mercoledì e giovedì prossimo, perciò tutto quello che in questo momento ci diciamo potrebbero essere oggetto di modifiche al momento della stipula del contratto. Partiamo dal 26 aprile, giorno in cui abbiamo consegnato il cantiere alla Monteco, in virtù dell'avvicendamento ci siamo posti il problema della continuazione del servizio, la Tradeco una volta andata via non poteva pretendere nulla perché la recessione del contratto dipendeva da sue inadempienze, indipendenti dalla stazione appaltante. Doveva inoltre lasciare alle utenze domestiche e non domestiche le attrezzature che servivano per la continuazione del servizio, anche in considerazione del fatto che queste attrezzature il Comune di Locorotondo le aveva pagate per 18/36. Quelle attrezzature dovevano avere vita di 36 mesi e quindi noi dovevamo pagare l'ammortamento per i 36 mesi. Noi abbiamo pagato 18 ratei, esattamente la metà, la Tradeco ha preso i mastelli come se fossero di sua proprietà e li ha ritirati. Hanno cominciato questa attività il 30 aprile, sono state fatte delle foto in merito a questa attività, impauriti di una denuncia per interruzione di pubblico servizio hanno cominciato a rimmetterli a posto. Dal 1 maggio invece hanno cominciato a toglierli, pur essendoci un'intesa di tipo verbale con i responsabili della Tradeco, dove il Comune aveva manifestato la volontà di riscattare totalmente queste attrezzature per non creare disagio ai cittadini e quindi andare con calma ad attuare il cambio di ditta. In seguito nel giro di due o tre mesi la Monteco avrebbe provveduto alla sostituzione dei mastelli. Tutto ciò è riportato nel verbale n. 9 del 4 maggio sottoscritto da me e dal DEC il quale è stato inviato alla Tradeco, alla quale si chiedeva di lasciare sul territorio alcune attrezzature. C'è stato un incontro dove la Tradeco ha detto che alcune attrezzature sono state acquistate espressamente per il Comune di Locorotondo, perciò la Tradeco chiedeva un rimborso anche per queste attrezzature, è stato perciò redatto il verbale n. 10 dell'11 maggio dove abbiamo detto, vista la richiesta della Tradeco, il Comune si impegna all'acquisto delle attrezzature, che sarebbero state messe a magazzino per eventuali futuri usi. Erano stati riconosciuti alla Tradeco 130.000 € per queste attrezzature. Entrambi i verbali sono stati inviati via PEC alla Tradeco, senza aver avuto nessuna risposta da parte loro. Il giorno 11 maggio è stata inviata una richiesta di incontro alla Tradeco per definire i termini dell'accordo. La mattina del 12 maggio tre mezzi con più di nove operai della Tradeco, venuti da Altamura, hanno cominciato la rimozione delle attrezzature domestiche e non domestiche, non considerando che quelle

attrezzature erano nostre. Ci siamo immediatamente mossi scrivendo alla Tradeco, in merito alla mancata adesione al riscatto delle attrezzature alla rimozione delle stesse. Alla comunicazione inviata alla Tradeco sono state allegare anche delle foto, scattate sia da noi amministrazione che da operatori sul posto. Il 13 maggio inoltre abbiamo chiesto ai vigili di accertare quello che fosse avvenuto, i quali hanno accertato l'effettivo ritiro delle attrezzature dal territorio. In più considerato che dovevamo partire con il servizio abbiamo chiesto alla Monteco se era disponibile a modificare le forniture previste nell'offerta a seguito di modifiche e trasformazioni al servizio. La Monteco si è resa subito disponibile. Anche nell'agro è partita la distribuzione delle buste ed a breve partirà la distribuzione dei mastelli per il servizio porta a porta. Vanno solo definite alcune clausole contrattuali, riguardanti la metodologia di prelievo del rifiuto. Il tutto senza nessun costo aggiuntivo e con la riduzione del 10% per l'agro che rimane. Anzi se riusciremo ad ottenere un beneficio ancora maggiore i primi a beneficiarne saranno i cittadini dell'agro. Si è posto inoltre il problema per i condomini del posizionamento dei carrellati. La ditta ci sta venendo incontro, in particolar modo perché vorremmo far partire la tariffazione puntuale. Per far ciò però stiamo attendendo il decreto attuativo da parte del governo che doveva essere emanato nel 1999. Noi ci stiamo già attrezzando cominciando con il porta a porta in campagna con mastelli dotati di tag. In paese questo viene già fatto, resta il problema dei condomini con la problematica di distribuire i mastelli a tutti.

Assessore Vitantonio Speciale: il tutto però è ancora in fase di discussione

Angelo De Fuoco: anche perché una tariffazione puntuale ai condomini di un determinato condominio è difficile da attuare con i carrellati, si è perciò deciso di sostituire i carrellati con i mastelli con i tag. Forse per effettuare questo tipo di lavoro ci sarà la necessità di assumere un altro dipendente, noi comunque aspetteremo che sia la Monteco a chiederlo. Fino a quando non saremo attrezzati per il conferimento anche in peso si andrà avanti per numero di conferimenti. La tariffa sarà formata da una parte fissa che prevederà i metri quadri dell'abitazione più una quota extra pari al 30% della fissa, più una quota variabile che dipenderà dal numero e tipologia di conferimenti, per cui si potrà ottenere anche una riduzione della quota variabile pari al 100%. La riduzione sarà in percentuale al numero dei conferimenti di rifiuto differenziabile effettuati. Questo è il metodo che i comuni vogliono mettere in atto per la tariffazione puntuale. Se poi lo Stato interverrà dicendo che la tariffazione dovrà avvenire con questi criteri noi saremo lieti di applicarla a 360°. Se ci sono domande sono a vostra disposizione.

Michele Minischetti: l'ufficio risulta sempre chiuso.

Angelo De Fuoco: si perché la Tradeco ha tagliato la fornitura di energia elettrica ed ha sostituito i lucchetti del cantiere commettendo un abuso dietro l'altro.

Componente del CPdC: in quale stand avviene la distribuzione delle buste?

Angelo De Fuoco: le buste le stanno distribuendo ed a partire dalla settimana prossima verranno distribuite tutte le mattine il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato e giovedì anche il pomeriggio. Per la campagna se c'è qualcuno che non ha la possibilità di smaltire l'organico con le compostiere, potrà utilizzare il centro comunale di raccolta, che rimane aperto tutti i giorni anche per l'organico.

Domenico Tarquilio: cosa serve per il ritiro dei mastelli?

Angelo De Fuoco: bisogna portare la comunicazione dell'ufficio tributi, chi l'avesse smarrita, può passare presso l'ufficio e richiederne copia.

Leonardo Palmisano: e per le attività in campagna come funziona?

Angelo De Fuoco: le attività in campagna avranno i loro carrellati.

Anna Giotta: Chi invece ha ancora tutto il materiale cosa deve farne?

Angelo De Fuoco: Tenetelo perché ne siete responsabili, se ne faranno richiesta allora dovrete consegnarli altrimenti li terrete voi.

Il Presidente del CPdC Cons. Paolo Giacobelli: grazie a tutti per la presenza e ricordo che alle ore 20:00 c'è il comizio del Sindaco riguardo il cimitero Comunale.

Fine lavori dell'assemblea: ore 20:00

Presso il segretario è conservata la registrazione audio (in formato *.m4a) dell'intera assemblea a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Il Segretario

Agostino De Giuseppe

Il Presidente

Paolo Giacobelli